

stagione
14.15



Fondazione TPE e Fondazione LIA per il lancio del progetto **ACT – ACcessible Theatre**

Io provo a volare!

un omaggio a Domenico Modugno, il **18 aprile** al **Teatro Astra di Torino**

Un omaggio a Domenico Modugno ideato e interpretato da Gianfranco Berardi: *Io provo a volare!*, in scena al **Teatro Astra di Torino sabato 18 aprile (ore 21.00)**, rappresenta la prima importante tappa di sviluppo del progetto **ACT – ACcessible Theatre, promosso da Fondazione LIA – Libri Italiani Accessibili e Fondazione TPE**, che coniuga passione per il teatro e per la lettura e insieme promuove un percorso di formazione rivolto ai non vedenti sull'accessibilità dei prodotti editoriali digitali e sull'utilizzo delle nuove tecnologie per la lettura.

Io provo a volare!, a partire da cenni biografici su Domenico Modugno e dalle suggestioni delle sue canzoni, racconta la vita di uno dei tanti giovani cresciuti in provincia pronti, sull'onda del mito, ad affrontare ogni peripezia per realizzare il sogno di diventare artisti. Lo spirito di un custode di un teatrino di provincia, come un vecchio capocomico, torna in scena ogni notte, a mezzanotte, in compagnia dei suoi musicisti all'interno del teatro. Così fra racconto, musica e danza, rivivono episodi della sua vita: i sogni, gli incontri, gli stage, le prove, la fuga, la scuola, il primo lavoro e l'amaro rientro al paesino al quale, dopo aver provato tutte le strade possibili, è costretto a tornare. Ma come se non bastasse, il piccolo e romantico cinema in cui aveva cullato il sogno artistico, non è più quello di una volta. Poesia e comicità sono gli ingredienti principali di questa ricetta che trasmette atmosfere emotive, suggestioni e ricordi indimenticabili cercando di risvegliare nel pubblico quel sogno di libertà di cui Modugno si fece portavoce e simbolo.

Lo spettacolo segna il lancio del progetto ACT - ACcessible Theatre, progetto per cui Gianfranco Berardi ha accettato di essere direttore artistico. Si tratta di un laboratorio professionale di lettura accessibile per il teatro e di tecniche attoriali, rivolto a non vedenti e ipovedenti, che ha come obiettivo principale quello di formare, grazie all'esperienza acquisita da LIA sull'accessibilità dei prodotti editoriali di tipo digitale, i disabili visibili sull'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie e dei formati oggi disponibili per la lettura.

Partendo dall'idea che la lettura non sia solo uno strumento di piacere e conoscenza, Fondazione LIA, no profit che promuove il libro e la lettura in tutte le sue forme tradizionali e digitali, ha fortemente voluto questa collaborazione con TPE, scegliendo proprio la direzione artistica di Gianfranco Berardi, straordinario giovane attore non vedente che a tutti gli effetti è uno dei testimonial più importanti dell'attività promossa dalla Fondazione LIA e che ha affermato: "per un attore leggere rappresenta un'attività fondamentale per la propria formazione e per la propria professione. Leggere significa, infatti, conoscere storie, approfondire personaggi ed epoche storiche, ma soprattutto potersi aggiornare costantemente e rapidamente sui tanti temi di attualità su cui un attore è chiamato a cimentarsi. L'incontro con la Fondazione LIA mi ha aperto la possibilità di leggere diversamente. Grazie all'ausilio della tecnologia e dei nuovi formati accessibili (e-book), oggi per chi non vede si apre la possibilità di poter leggere quello che leggono tutti, con gli stessi tempi e le stesse modalità".

Per Cristina Mussinelli, Segretario Generale di LIA, ACT rappresenta esattamente il tipo di progetti che la Fondazione vuole realizzare. "Noi - ha detto - lavoriamo sulle tecnologie e i formati digitali accessibili secondo un principio *design for all* con l'obiettivo di mettere le persone in contatto in modi nuovi, pervasivi,

diffusi e accessibili. Ma il valore delle tecnologie digitali non esiste se non si lavora sulla conoscenza, la comprensione e il coinvolgimento all'uso da parte delle persone. Gianfranco Berardi è un brillante attore e un'autentica forza della natura, esempio raro di come non esista nessuna vera limitazione alla realizzazione dei propri sogni. Sono certa - ha aggiunto la Mussinelli - che questo laboratorio che unisce teatro, lettura e tecnologie, sarà un'esperienza all'insegna dell'educazione, della conoscenza e del divertimento, rafforzando l'inclusione e, sostanzialmente, il benessere delle persone. Spero - ha concluso il segretario Generale di Fondazione LIA - che ACT abbia un grande eco mediatico come buon esempio di welfare culturale e muova tante persone verso la cultura accessibile. Chiunque lo desideri, infatti, potrà acce(n)dere un libro donando al progetto e alla Fondazione!"

Al termine dello spettacolo 'Io provo a volare!' verrà presentato ufficialmente il progetto ACT con Cristina Mussinelli - Segretario Generale LIA, Gianfranco Berardi - Direttore Artistico ACT, Roberta Delbosco - Responsabile dell'Area Welfare e Territorio dell'Attività Istituzionale di Fondazione CRT, Beppe Navello - Direttore Artistico TPE.

IO PROVO A VOLARE!

di e con Gianfranco Berardi / e la partecipazione di Davide Berardi (voce solista e chitarra), Bruno Galeone (fisarmonica) / regia e luci Gabriella Casolari

costumi Pasqualina Ignomeriello / COMPAGNIA BERARDI-CASOLARI con il sostegno di FESTIVAL INTERNAZIONALE CASTEL DEI MONDI e TEATRO STABILE DI CALABRIA

in collaborazione con Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti onlus - Sezione di Torino

fondazionetpe.it / [@stagionetpe](https://www.instagram.com/stagionetpe)

Ufficio Stampa Fondazione TPE

Matteo Rinaldini tel. 011.5119409 cell. 360.478728 e-mail: matteo.rinaldini@fondazionetpe.it

Ufficio Stampa Fondazione LIA

Elisa Molinari tel. 02. 89280852 cell. 349.4672934 e-mail: elisa.molinari@fondazioneia.org

ACT – Accessible Theatre

L'iniziativa nasce dalla partnership tra Fondazione LIA e Fondazione TPE, con l'obiettivo di formare, grazie all'esperienza acquisita da LIA sull'accessibilità dei prodotti editoriali digitali e attraverso un laboratorio teatrale, i disabili visivi all'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie disponibili per la lettura attraverso:

- la diffusione di una cultura dell'accessibilità, anche grazie all'utilizzo dell'attività teatrale;
- la possibilità di sfruttare le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie;
- l'esercizio e la promozione del diritto alla partecipazione attiva alla vita culturale del territorio.

La sinergia tra la formazione sulle potenzialità offerte dalle nuove tecnologie accessibili e il laboratorio teatrale, costituisce un'esperienza immersiva, inclusiva e di edutainment. La lettura viene così considerata non solo come strumento di piacere e conoscenza, ma anche come possibilità di sperimentazione di nuovi linguaggi e attività artistiche. ACT sposa i principi dell'innovazione sociale poiché intende realizzare un'esperienza con una spiccata dimensione collettiva, non appartenente solo all'immaginazione e alla creatività di un singolo attore, ma alla capacità comune di partire da un'idea originale e di svilupparla sino a trasformarla in pratica diffusa. L'obiettivo di questo doppio percorso formativo è infatti finalizzato a formare attori con disabilità visiva e a favorire un percorso di crescita dell'individuo e del gruppo, favorendo l'incontro e lo scambio con alcuni modelli positivi riconosciuti dalla comunità di riferimento. Il progetto ACT – Accessible Theatre, reso possibile grazie al sostegno di Fondazione CRT, offrirà a un gruppo di aspiranti attori non vedenti e ipovedenti un'opportunità unica che, sotto il coordinamento artistico di Gianfranco Berardi, condurrà una parte di loro ad avere una prima vera esperienza professionale essendo scritturati per la messa in scena di uno spettacolo finale: un radiodramma da teatro in omaggio alla tradizione orale e al potere dell'immaginazione.

FONDAZIONE LIA – Libri Italiani Accessibili

Fondazione LIA nasce come naturale proseguimento delle attività del progetto LIA - Libri Italiani Accessibili, avviate grazie al sostegno del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e a cura di una partnership tra l'Associazione Italiana Editori, Ediser srl e mEDRA srl.

L'obiettivo del progetto originario è stato quello di inserire i 362 mila non vedenti e gli 1,5 milioni di ipovedenti italiani nelle dinamiche della filiera editoriale italiana, e a tal fine LIA ha proposto un reale cambiamento culturale nel modo di affrontare il tema dell'accessibilità. Con LIA la produzione di file accessibili si è spostata a monte ed è stata integrata nei normali flussi produttivi e distributivi editoriali. Il risultato è che oggi, un non vedente o un ipovedente può accedere direttamente alle versioni accessibili dei libri presenti nei negozi on-line o nei circuiti di prestito, nei modi e nei tempi di qualsiasi altro lettore. Forte di un trascorso breve ma rivoluzionario, oggi l'esperienza di LIA è recepita e valorizzata dalla nascita della Fondazione LIA, un ente senza fini di lucro che si propone di porre in essere attività di promozione del libro e della lettura, in tutte le sue forme tradizionali e digitali, attraverso iniziative di educazione, informazione, sensibilizzazione e ricerca. Fondazione LIA intende promuovere la lettura tra tutte le categorie deboli attraverso attività in grado di ampliare l'accesso ai prodotti editoriali tramite: la ricerca e l'innovazione tecnologica, la diffusione di una cultura dell'accessibilità, la sensibilizzazione di editori e di altre imprese della filiera editoriale digitale e la formazione, con riferimento ai disabili visivi ma anche ad altre tipologie di disabilità, nonché a persone in condizioni di disagio sociale e culturale. Il primo risultato della Fondazione è quello di garantire, attraverso il servizio di verifica, controllo e certificazione, il rispetto dei requisiti di accessibilità (bollino LIA) di oltre 9000 e-book (marzo 2015) con una crescita di circa 450 nuovi titoli mensili che arricchiscono il catalogo della vetrina LIA (www.libriitalianiaccessibili.it) e di sviluppare nuove sinergie e iniziative in rete con l'intento di estendere e replicare, in altri contesti, questa best practice internazionale.

Guarda il video tutorial di LIA: <https://youtu.be/0QrH-wnaEqs>
www.fondazioneia.org



Con il sostegno di



INFO & BOX OFFICE

ABBONAMENTO TEATRO A SCELTA: 4 spettacoli a scelta 44 euro

ABBONAMENTO A TEATRO IN 2: 3 spettacoli a scelta per 2 persone 54 euro

ABBONAMENTO OVER 60: 5 spettacoli a scelta 40 euro

ABBONAMENTO A TEATRO CON CHI VUOI: 10 ingressi 90 euro

Questo abbonamento non è nominale, si può utilizzare da soli o con gli amici, per dieci spettacoli o per uno soltanto, fino ad esaurimento posti

Novità ABBONAMENTO GIOVANI UNDER 26: 4 spettacoli a scelta 28 euro

I VANTAGGI DI ESSERE ABBONATO

- priorità sulla scelta dei posti
- prenotazioni telefoniche e ritiro del biglietto entro la sera stessa dello spettacolo
- riduzione del biglietto per tutti gli spettacoli non scelti in abbonamento
- tariffa ridotta per prove aperte, laboratori e stage organizzati dalla Fondazione TPE
- sconti ed agevolazioni presso attività commerciali e realtà culturali

INTERO: 19 euro / RIDOTTO: 14 euro / UNDER 26: 10 euro / STUDENTI UNIVERSITARI: 9 euro

INFO E ABBONAMENTI Teatro Astra (Via Rosolino Pilo 6, Torino)

dal martedì al sabato h 16-19 tel. 0115634352 (chiusura estiva dal 4 agosto al 15 settembre)

PREVENDITA presso Infopiemonte

(Piazza Castello 165 - ingresso via Garibaldi, Torino) tutti i giorni h 9-18

INFO E BIGLIETTERIA ON-LINE www.fondazionetpe.it

APERTURA CASSA a partire da un'ora prima dell'inizio degli spettacoli

ORARIO SPETTACOLI h 21 / domenica h 18

L'AstraCafé vi aspetta al 1° piano del Teatro Astra prima degli spettacoli della Stagione

tel. +39 0115634352

fondazionetpe.it / [@stagionetpe](https://www.instagram.com/stagionetpe)

Ufficio Stampa Fondazione TPE

Matteo Rinaldini tel. 011.5119409 cell. 360.478728 e-mail: matteo.rinaldini@fondazionetpe.it

Ufficio Stampa Fondazione LIA

Elisa Molinari tel. 02. 89280852 cell. 349.4672934 e-mail: elisa.molinari@fondazioneia.org